

MONDOPONGO

Settore: *Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

Area di intervento: *Servizi all'infanzia*

Durata del progetto: 12 mesi

Il contesto territoriale a cui il progetto “Mondopongo” si riferisce sono la città di Torino, in particolare la Circoscrizione 6 con i Quartieri Rebaudengo e Barriera di Milano, e le città di Venaria Reale e Vigliano Biellese in cui sono collocate le quattro scuole sedi dell’iniziativa

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L’obiettivo del progetto è **aumentare il benessere dei bambini che frequentano le scuole dell’infanzia sede di attuazione del progetto** da un lato, riducendo le forme di malessere comportamentale, relazionale ed emotivo che essi manifestano sia nel contesto scolastico che in quello familiare; dall’altro, potenziando le loro competenze “personali e sociali”

ATTIVITA’ DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

L’attività degli operatori volontari si svolge a stretto contatto con il personale docente, secondo le direttive degli OLP, in accordo con i coordinatori delle sedi operative.

L’Operatore Volontario in Servizio Civile, previa formazione specifica, sarà parte integrante l’equipe educativa della Scuola. Nel realizzare il progetto, l’Operatore volontario, avrà modo di confrontarsi con l’equipe di lavoro partecipando periodicamente agli incontri di coordinamento al fine di rendere operativo il progetto. Inoltre, avrà spazi di autonomia sotto la supervisione del docente responsabile in base a come concordato in equipe e secondo il piano delle attività. Ogni 15 giorni l’OLP programma un colloquio di verifica con L’Operatore Volontario rispetto l’andamento del progetto, indagando i bisogni e le criticità incontrate dagli operatori volontari e dalle equipe, le aspettative e gli apprendimenti. In tutte le azioni una parte molto rilevante e significativa dell’attività svolta dall’Operatore volontario a supporto del progetto è rappresentata dall’azione educativa e di animazione quotidiana e informale svolta con i bambini in collaborazione e su indicazione dei docenti. Inoltre, potrà affiancare e supportare l’equipe educativa nella progettazione e realizzazione delle attività specifiche di seguito elencate.

Il ruolo e le attività degli operatori volontari sono uguali in tutte le sedi di accoglienza.

Tutte le attività previste dal progetto sono le medesime anche per i giovani con minori opportunità.

Ruolo dell'Operatore Volontario

<p>Attività 1 Percorsi di accoglienza e alfabetizzazione emotiva, incentrati sul rinforzo dell'autonomia del bambino nel vivere il distacco dai genitori</p>	<p>1.1 Affianca i docenti nell'attività di accoglienza personalizzata dei bambini. 1.2 Affianca l'equipe educativa nella progettazione dell'attività; supporta operativamente la preparazione del materiale didattico per la realizzazione delle attività; partecipa alle uscite didattiche in affiancamento ai docenti. 1.3 Supporta l'equipe educativa nell'allestimento e nella gestione degli spazi delle attività oltre che nella gestione della partecipazione dei bambini. Partecipa attivamente ad alcune fasi del laboratorio in affiancamento Animatori professionisti della Circostrizione Maria Ausiliatrice Piemonte e Valle d'Aosta e alle attività di debriefing con i docenti al termine delle attività didattiche.</p>
<p>Attività 2 Percorsi ed esperienze didattiche cooperative, incentrati sullo sviluppo dell'autonomia del bambino nel vivere le relazioni con i compagni e con i docenti</p>	<p>2.1 Collabora all'osservazione delle dinamiche relazionali tra i bambini durante l'attività didattica. Collabora alla raccolta del materiale e alla creazione di reportistica attraverso la scrittura e le riprese fotografiche/audio-visive. 2.2 Predisporre le modalità di restituzione visiva dell'attività didattica, in collaborazione con l'equipe educativa, allestendo gli spazi scolastici e aggiornandoli nel corso dell'anno scolastico. 2.3 Accompagna, in affiancamento all'equipe educativa i bambini nella realizzazione delle attività di routine previste dai tempi della cura (pasti, lavaggio, riposo) oltre che nei tempi di gioco libero; facilita le relazioni tra pari</p>
<p>Attività 3 Percorsi ed esperienze didattiche di scoperta, sperimentazione di sé finalizzati all'apprendimento di strategie di regolazione emotiva</p>	<p>3.1 Collabora all'osservazione dei bambini durante l'attività. Collabora alla raccolta del materiale e alla creazione di reportistica attraverso la scrittura e le riprese fotografiche/audio-visive. Predisporre il materiale di restituzione ai genitori secondo le indicazioni dell'equipe educativa. 3.2 Affianca l'equipe educativa nella gestione del laboratorio. Collabora alla realizzazione dei materiali visivi utili alla realizzazione dell'attività. Supporta l'equipe educativa nel monitoraggio dell'andamento del laboratorio. 3.3 Supporta il personale docente nel monitoraggio dell'andamento delle attività, attraverso strumenti di osservazione elaborati su indicazione dell'equipe educativa.</p>
<p>Attività 4 Interventi di presa in carico individualizzata dei bambini con disagi emotivi da parte del personale docente</p>	<p>4.1 Partecipa alle riunioni di coordinamento dell'equipe educativa per la stesura dei progetti individuali. Supporta i docenti nella fase di osservazione dell'andamento del progetto individuale, raccolta e sistematizzazione dei dati. In caso di necessità (emergenza sanitaria, chiusura ente, ecc.) sarà possibile svolgere questa attività da remoto. Tale attività non supererà comunque il 30% dell'attività totale degli operatori volontari. 4.2 Partecipa alle riunioni di coordinamento dell'equipe educativa per la stesura dei progetti individuali. Supporta i docenti nella fase di osservazione dell'andamento del progetto individuale, raccolta e sistematizzazione dei dati.</p>
<p>Attività 5 Creazione di un'alleanza educativa tra scuola-famiglia e sostegno alla genitorialità</p>	<p>5.1 Prepara materiale informativo rivolto alle famiglie su indicazione dell'equipe educativa. Supporta i docenti nella promozione e nella convocazione dei genitori all'incontro di presentazione del progetto attraverso mailing list e circolari. Partecipa all'incontro di presentazione del progetto alle le famiglie, e supporta i docenti nella raccolta dei moduli cartacei di adesione. Partecipa alle riunioni mensili dello staff di progetto; collabora alla redazione dei verbali.</p>

5.2 Predisporre insieme al formatore i materiali necessari alla realizzazione delle attività formative - laboratoriali; collabora alle attività di segreteria (registrazione presenti, ecc.) e all'allestimento degli spazi in cui vengono realizzati gli incontri formativi.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari	Di cui GMO*	N° totale posti
SCUOLA DELL'INFANZIA REBAUDENGO	VIA SANDRO BOTTICELLI	TORINO	155656	1	1	2
SCUOLA DELL'INFANZIA MAMMA MARGHERITA	VIA GIOVANNI PAISIELLO	TORINO	155658	3	1	3
SCUOLA DELL'INFANZIA DON ISIDORO TONUS	VIA FILIPPO JUVARRA	VENARIA	209505	2	1	2
SCUOLA DELL'INFANZIA VILLAGGI RIVETTI	via libertà	VIGLIANO BIELLESE	209507	1	0	1

Volontari GMO*: giovani con minori opportunità

In tutte le sedi è previsto il solo vitto durante l'orario di servizio

CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO, ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Disponibilità dell'operatore volontario, nel caso in cui l'OLP lo richieda, a:

- svolgere attività anche la domenica, in occasione di eventi particolari
- svolgere attività durante particolari festività infrasettimanali
- effettuare pernottamenti fuori sede durante soggiorni/uscite/gite con i destinatari del progetto e per attività come da progetto. In alcuni casi il pernottamento fuori sede potrà riguardare anche il giorno di riposo settimanale o, eventualmente, festività infrasettimanali
- effettuare temporanee modifiche di sede di servizio secondo termini di legge
- spostamenti di sede nell'ambito delle diverse attività di progetto

Si garantisce sempre all'Operatore volontario il recupero compensativo del riposo e/o festività non goduta.

L'Operatore Volontario è tenuto a:

- conoscere il regolamento interno alla propria sede, ossia comportarsi conformemente condivisione delle finalità educative e al rispetto delle sue finalità religiose

- essere disponibile a partecipare ad incontri di formazione e verifica, anche in modalità residenziale durante il periodo di servizio
- essere disponibile alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività
- essere disponibile ad usufruire dei permessi (nella misura max. del 50%) durante i giorni di chiusura estiva della sede
- rispettare le norme sulla privacy

La sede di attuazione progetto potrebbe essere chiusa, in aggiunta alle festività riconosciute, fino ad un massimo di un terzo dei giorni di permesso riconosciuti

Per il numero di giorni superiore ad un terzo dei giorni di permesso riconosciuti, si prevede la modalità dello svolgimento di parte delle attività di progetto da remoto garantendo all'Operatore volontario la strumentazione adeguata

Giorni di servizio a settimana: 5

Monte ore annuale: 1145 ore

EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

Rilascio di certificazione valida ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.13/2013 da parte dell'ente: Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sedi di realizzazione:

- ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES
Via Maria Ausiliatrice, 32 -10152 Torino
- COLLE DON BOSCO
Frazione Morialdo, 30, 14022 Castelnuovo Don Bosco AT

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

Moduli A, B, C e D presso le singole sedi di attuazione del progetto o in modalità online
Modulo E (formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile) in modalità online

<p>Durata: Numero totale ore formazione specifica: 72 ore il 50% delle ore della formazione specifica verranno svolte in presenza (36 ore) e il 50% online in modalità sincrona e asincrona. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore.</p>
--

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

BEA – BENESSERE EDUCAZIONE APPRENDIMENTO

Obiettivo/i agenda 2030 delle Nazioni Unite:

D - Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Ambito di azione del programma

G - Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE:

▪ PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:3

Tipologia di minore opportunità: giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:

Certificazione ISEE in corso di validità con indicatore inferiore o pari a 15.000 euro

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Per rendere accessibile il Servizio civile la nostra organizzazione si è dotata di professionalità specifiche che garantiranno la supervisione del progetto e ne agevoleranno l'attuazione nella sede e per orientarlo verso eventuali opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali.

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:

- Attrezzature informatiche: dotazione in uso esclusivo di n°1 PC portatile collegato a stampante e rete wifi in sede

- Altre iniziative: abbonamento personale a riviste specializzate online per approfondimenti tematici rispetto agli ambiti del progetto.

Nell'anno di servizio, l'Ente provvederà ad intercettare servizi territoriali, formativi, sanitari che prevedano particolari agevolazioni fiscali per le famiglie con basso reddito così da mettere a conoscenza il giovane aiutandolo a muoversi con agilità nel contesto territoriale in cui è inserito. La necessità e l'individuazione di eventuali risorse umane e strumentali a sostegno del servizio di operatori volontari con minori opportunità sarà valutata con il singolo ragazzo/a considerando i bisogni specifici.

▪ SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 21 di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio (10°-11°-12° mese). L'attività verrà effettuata durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile.

L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

Ogni aula collettiva sarà di max 30 partecipanti e condotta da un tutor affiancato da personale qualificato.

L'intero percorso avrà una durata totale di n. 21 ore, così organizzate:

A. Attività in plenaria: 3 incontri (6h+6h+5h) per un totale di 17 ore

B. Attività di colloqui individuali per un totale di 4 ore

Attività in plenaria

L'attività in plenaria sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale, lavoro in piccoli gruppi. La modalità di gruppo consentirà di accrescere la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri in un contesto formativo.

_Incontro 1 - Raccontarsi per agire: Presentazione del progetto, Informazione orientativa, Soft skills.

_Incontro 2 - La ricerca attiva del lavoro: Strumenti per una presentazione di sé (CV, lettera di presentazione), preparazione al colloquio di lavoro e strumenti per la ricerca attiva del lavoro.

Incontro con uno Sportello SAL

Incontro 3 - La definizione del progetto personale e professionale: Definizione del progetto personale professionale e piano d'azione

Attività di colloqui individuali

I colloqui individuali avranno l'obiettivo di percorrere con l'Operatore Volontario SCU un percorso individuale di riconoscimento delle esperienze lavorative e formative. Inoltre, il percorso intende valorizzare le competenze dell'operatore volontario acquisite durante l'esperienza di SCU, per fare il punto sulle competenze attualmente possedute, prendere decisioni circa il loro eventuale potenziamento e sviluppo e renderle spendibili nel mercato del lavoro. Le attività individuali svolte con gli operatori volontari daranno l'opportunità di mettere in luce le loro competenze ancora non validate o certificate e di migliorare la loro occupabilità o posizione lavorativa. Tali ore saranno dedicate a:

scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi

prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini con l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento.

attività di bilancio delle competenze

individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto

all'autopromozione

All'interno del monte ore è previsto l'intervento dell'Università di Bari che svilupperà percorsi formativi rivolti ai Volontari e ai Tutor del Servizio Civile, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza

Attività obbligatorie di tutoraggio:

a) Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione complessiva dell'esperienza, analisi ed individuazione delle competenze apprese

b) Predisposizione del curriculum vitae redatto su formato Europass, Youthpass e del Passaporto Europeo della Lingue per fornire uno strumento aggiuntivo all'utente e predisposizione principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro:

c) Attività per favorire la conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

La metodologia per lo svolgimento dell'attività sarà quella del "coaching" individuale e/o di gruppo e si articola nelle seguenti azioni: promozione della consapevolezza delle proprie risorse e abilità, elaborazione di strategie di presentazione di sé coerenti con i contesti lavorativi nei quali candidarsi, definizione degli obiettivi professionali che si desidera raggiungere e scelta di strategie di azione per la ricerca di nuove opportunità lavorative.

Durante gli incontri individuali si analizzerà il percorso professionale e formativo dell'utente, si compilerà la Scheda Personale, per descrivere esperienze e competenze sulla base del CV Europass. Questo implica anche strutturare i curricula a seconda delle esigenze di mercato, adeguandoli di volta in volta in base alla posizione per la quale ci si candida.

Si prevede di utilizzare i seguenti strumenti:

- S.OR.PRENDO Revolution (sorprendo.net/revolution) banca dati sulle professioni che fornisce anche informazioni e orientamento alle risorse del territorio e supporto nella redazione del CV.

- Questionario PerformanSe (dialecho.performanse.com) per la valutazione delle competenze comportamentali e delle motivazioni professionali. Può essere compilato in 16 lingue, il profilo è elaborato nella lingua madre dell'utente e facilita il Case Manager nella gestione del colloquio di validazione.

- CV Europass e lettera di presentazione con le informazioni sul percorso di istruzione e formazione, sulle esperienze di lavoro e sulle competenze acquisite dell'operatore volontario.

- Atlante delle professioni (INAPP) strumento di supporto ai servizi per l'occupabilità e mappa dettagliata del lavoro e delle qualificazioni.

- Utilizzo dello strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea.

Il tutor si occuperà, quindi, di supportare il volontario nella ricostruzione della storia personale,

con riferimento alla sua storia formativa e lavorativa, valorizzando le risorse personali e individuando le aree di miglioramento. Si occuperà, inoltre, di individuare i bisogni e identificare gli obiettivi da raggiungere, al fine di definire un progetto personale, formativo e professionale

Attività opzionali di tutoraggio:

Si prevedono le seguenti attività opzionali, realizzate in collaborazione con l'Ufficio SAL Regionale CNOS-FAP e gli Sportelli SAL territoriali, che presenteranno al volontario l'offerta dei servizi attivi, le caratteristiche specifiche e le modalità di accesso:

1. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.
2. Presentazione dei servizi di politica attiva del lavoro attivi sul territorio cittadino, regionale, nazionale ed europeo (per es. Garanzia Giovani, Articolo +1, Buoni Servizi Lavoro della Regione Piemonte, apprendistato professionalizzante, etc.).
3. Presentazione del Catalogo dei corsi di formazione per il lavoro, professionalizzanti, trasversali, ecc. erogati dall'Ente CNOS-FAP.
4. Presa in carico personalizzata del giovane presso gli Sportelli SAL territoriali, per l'individuazione dell'obiettivo professionale, la definizione del progetto personale e professionale e il relativo piano d'azione